



**MINISTERO DELLA DIFESA**



**CONVENZIONE**

**TRA**

***MINISTERO DELLA DIFESA***

**E**

***FEDERSICUREZZA***

**PER**

**il sostegno alla ricollocazione dei Volontari congedati**

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^



## **VISTI:**

- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il “Codice dell’Ordinamento Militare” e, in particolare l’artt.1013 che prevede che il Ministero della Difesa favorisca, attraverso la stipula di convenzioni con associazioni di imprese private, il collocamento del personale in congedo nel mondo del lavoro;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della Legge 28 novembre 2005, n. 246” e in particolare l’art. 106, c.1, lett. c), che attesta la competenza al sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati al I Reparto del Segretariato Generale;
- il decreto del Ministro della Difesa 16 gennaio 2013, recante “Struttura del Segretariato Generale, delle Direzioni Generali e degli Uffici Centrali del Ministero della Difesa, in attuazione dell’art.113, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 90 recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare” e in particolare l’art.5, c.2, lett. c), che disciplina i compiti del 3° Ufficio del I Reparto del Segretariato Generale, in materia del citato sostegno alla ricollocazione;
- il decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 8, recane “Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della Difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della legge 31 dicembre 2012, n. 244” e in particolare l’art.11;

## **PREMESSO CHE**

- la Federazione del settore della vigilanza e sicurezza privata (di seguito: Federsicurezza) nasce come organismo di rappresentanza unitaria del settore, nell’ambito della sicurezza complementare italiana, favorendo l’incontro tra domanda e offerta di lavoro nell’ambito della propria organizzazione, anche attraverso la promozione di attività di formazione;

- tra Federsicurezza ed il Ministero della Difesa -Segretariato Generale della Difesa - I Reparto 3°Ufficio - Sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati (di seguito: Ufficio) è stato espresso il comune interesse di promuovere e realizzare ogni possibile iniziativa diretta ad agevolare l'inserimento lavorativo dei volontari congedati senza demerito, anche attraverso l'offerta di percorsi formativi (corsi, stage aziendali, tirocini);
- Federsicurezza intende sostenere ogni possibile iniziativa che faciliti il reperimento sul mercato del lavoro di risorse umane qualificate, attraverso l'utilizzo di strumenti di indirizzo e informazione volti a superare le difficoltà di incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- l'Ufficio, nell'ambito della revisione dello strumento militare, sostiene la ricollocazione professionale dei giovani Volontari che non trovano utile collocazione nell'ambito delle Forze Armate, atteso che le specializzazioni acquisite in servizio dal personale Volontario possono essere raccordate al "sistema produttivo" dell'imprenditoria.

#### **CONSIDERATO CHE**

- nel mercato del lavoro si rileva una scarsa mobilità dei giovani disoccupati e le dinamiche demografiche, associate al tendenziale invecchiamento della popolazione e alla mancanza di lavoratori qualificati, determinano la carenza di particolari figure professionali, fondamentali per il settore delle piccole e medie imprese.
- l'Ufficio dispone di un bacino d'utenza qualificato in diversi settori produttivi e la selezione qualitativa del personale Volontario abbraccia aspetti etici, culturali, sanitari ed attitudinali nonché l'accertamento del possesso ed il mantenimento durante tutto il servizio, dei requisiti di moralità, condotta e costante aggiornamento professionale;
- tra gli obiettivi da conseguire nel corso dell'addestramento di base svolto dai giovani volontari durante il servizio, si annoverano sia l'acquisizione della capacità di impiegare le armi che di svolgere i servizi di vigilanza e scorta nel corso di interventi a favore della collettività;
- i volontari, nell'ambito dei corsi di specializzazione, oltre a perfezionare la conoscenza e la capacità di impiego delle armi, curano l'accrescimento della potenzialità psico-fisica al fine di fronteggiare adeguatamente situazioni di stress connesse allo svolgimento di attività operative;

- le fasi di addestramento operativo alle quali si è fatto riferimento, conferiscono al giovane volontario requisiti e capacità fondamentali per lo svolgimento di compiti propri del profilo professionale della guardia particolare giurata;
- il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con autorizzazione n.0001421, ha riconosciuto l'Ufficio e le Sezioni territoriali funzionalmente dipendenti, quali soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività di intermediazione ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276;
- Federsicurezza e l'Ufficio intendono perseguire un obiettivo comune teso ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani Volontari congedati anche attraverso l'offerta di percorsi formativi (corsi, *stage* aziendali, tirocini).

## **LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **ARTICOLO 1**

#### **Collaborazione tra le parti**

- FEDERSICUREZZA individua nell'Ufficio un utile interlocutore per l'attuazione delle finalità in premessa;
- L'UFFICIO si raccorderà con Federsicurezza al fine di perseguire le finalità indicate in premessa, secondo le modalità previste nei seguenti articoli.

### **ARTICOLO 2**

#### **Beneficiari**

I beneficiari del presente accordo sono i volontari, iscritti alla banca dati SILDifesa, che hanno ultimato senza demerito, una delle ferme contratte quali VFP1 - VFP4 - UFP - VFB e che non hanno trovato utile collocazione nella Pubblica Amministrazione o negli altri Corpi Armati dello Stato, o prossimi al congedo.

### ARTICOLO 3

#### Attività operativa e selezione del personale

FEDERSICUREZZA si impegna a:

- condurre attività di informazione presso le imprese aderenti al fine di rendere nota l'esistenza del progetto "sbocchi occupazionali" e della banca dati Sildifesa (Sistema informativo lavoro Difesa) contenente i dati relativi agli aderenti al progetto, coinvolgendo l'Ufficio ad eventi ed iniziative del settore vigilanza e sicurezza privata;
- fornire all'Ufficio l'elenco, aggiornato per Regione, delle imprese associate ed ogni altra informazione relativa ad opportunità di crescita per i volontari aderenti al "progetto sbocchi occupazionali";
- informare l'Ufficio in merito alle opportunità di impiego scaturenti dalle aziende consociate;
- individuare eventuali percorsi formativi, ai quali far partecipare i volontari con una quota di riserva del 30%, quali *stage*, tirocini, workshop, senza oneri per l'A.D., utili ai fini della loro riqualificazione e prodromici all'inserimento nel mondo lavorativo;
- prevedere l'attuazione di corsi professionalizzanti specifici rivolti in via prioritaria ai volontari congedati/congedanti iscritti al SILDifesa, sulla base delle esigenze occupazionali del comparto, quali i servizi di cui al decreto del Ministro dell'Interno del 15 settembre 2009 n. 154, recante disposizioni per l'affidamento dei servizi di sicurezza sussidiaria nell'ambito dei porti, delle stazioni ferroviarie e dei relativi mezzi di trasporto e depositi, delle stazioni delle ferrovie metropolitane e dei relativi mezzi di trasporto e depositi, nonché nell'ambito delle linee di trasporto urbano, per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà adottato ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto-legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n. 155;
- ove taluna delle società associate esprima a Federsicurezza interesse per i profili professionali presenti in banca dati Sildifesa, la Federazione si impegna a fornire gli elementi per realizzare l'accreditamento presso la medesima banca dati, consentendo all'Ufficio di effettuare le conseguenti operazioni di matching per avviare a selezione gli utenti in possesso dei requisiti richiesti.

L'UFFICIO si impegna a:

- pubblicare sulle pagine web dedicate sul portale del Ministero della Difesa al progetto Sbocchi Occupazionale ogni offerta occupazionale e/o formativa rivolta ai volontari congedati, al fine di raccogliere e promuovere le candidature degli utenti;
- verificare che i profili dei volontari che si candideranno alle proposte provenienti da FEDERSICUREZZA siano coerenti con i requisiti richiesti, così da provvedere ad una pre-selezione, anche attraverso l'attività delle sezioni territorialmente competenti presso cui sono impiegati Orientatori professionali qualificati.

In considerazione dell'interesse comune convergente sulle figure attinenti il settore della security le parti si impegnano a reciproci scambi di informazioni e aggiornamenti sull'evolversi delle tematiche riguardanti dette figure coerentemente con i ruoli rivestiti e gli studi ed esperienze acquisite nello svolgimento delle rispettive attività, anche attraverso la promozione della costituzione di tavoli tecnici sui temi di comune interesse.

#### **ARTICOLO 4**

##### **Trattamento dei dati personali**

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire, sia su supporto cartaceo che informatico, i dati e le informazioni relativi all'espletamento di attività riconducibili alla convenzione in questione e agli eventuali atti attuativi, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR - della UE n. 2016/679, dal Dlgs. 30 giugno 2003, n.196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Dlgs.10 agosto 2018, n. 101, nella parte in cui integra il precedente.

#### **ARTICOLO 5**

##### **Comitato tecnico operativo**

Le parti si impegnano reciprocamente a costituire un Comitato tecnico-operativo paritetico, parte integrante del presente atto (vedasi All. A), per indirizzare e coordinare l'attuazione delle iniziative previste dalla presente Convenzione.

Con cadenza di massima semestrale e, comunque, ogni volta che le parti ne facciano richiesta, verrà riunito il comitato suddetto, anche al fine di effettuare una rendicontazione dell'attività svolta nei confronti dei volontari.

## **ARTICOLO 6**

### **Promozione e diritti di proprietà intellettuale**

Le parti si impegnano reciprocamente a tutelare e promuovere l'immagine comune e quella di ciascuna di esse. In particolare i loghi delle parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo. Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione utilizzo del marchio e dell'identità visiva delle parti per fini commerciali e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, dovrà essere regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine.

I contraenti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie e informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto dell'accordo stesso.

## **ARTICOLO 7**

### **Oneri**

La Convenzione non comporta flussi finanziari tra le Parti, significando altresì che ognuna supporta i costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza.

La Convenzione intende inoltre favorire ogni possibile forma di collaborazione tra le parti, anche al fine di utilizzare finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari, coerenti con le finalità e gli obiettivi specifici di cui agli articoli precedenti.

È inoltre esclusa ogni previsione di copertura assicurativa da parte dell'A.D. per la propria responsabilità civile verso terzi per eventuali danni e/o infortuni che dovessero verificarsi nello svolgimento delle attività scaturenti dalla Convenzione.

## **ARTICOLO 8**

### **Validità e recesso**

La presente Convenzione decorre dalla data di stipula ed ha validità biennale.

La Convenzione, sarà sottoposta ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno da attuarsi nel pieno rispetto di quanto in essa sancito ed in collaborazione tra le Parti. Al termine di tale sperimentazione o anche successivamente, per sopravvenute esigenze istituzionali, le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla convenzione, ovvero di scioglierla consensualmente, con comunicazione in forma scritta con preavviso di giorni trenta.

Le parti si riservano la possibilità, qualora ritenuto necessario, di proporre eventuali modifiche, che non alterino le finalità della Convenzione medesima, accettate da entrambi i contraenti, attraverso lo scambio di lettere di intenti.

In osservanza a quanto sancito dall'art. 1013 del Dlgs del 15 marzo 2010 n.66 il Ministero della Difesa, ha facoltà di stipulare analoghe convenzioni con altri soggetti pubblici e privati interessati a favorire la collocazione nel mondo del lavoro dei volontari.

Il presente atto è stato redatto in due originali ed è esente da registrazione fiscale ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986. n. 131

Roma, li 16.06.2021

**PER FEDERSICUREZZA**

*Il Presidente*

**Avv. Luigi GABRIELE**



**PER IL MINISTERO DELLA DIFESA**

**SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA/DNA**

*Il Direttore del I Reparto*

**Dir. Gen. Dott.ssa Giovanna ROMEO**





Allegato A

## COMITATO DI COORDINAMENTO

L'UFFICIO per il sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati e FEDERSICUREZZA provvedono alla creazione di un Comitato tecnico operativo finalizzato ad indirizzare e coordinare congiuntamente l'attuazione della Convenzione Operativa tra i vari soggetti interessati, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

1. provvedere al buon funzionamento e all' integrazione dei ruoli tra:

Ministero della Difesa - Segretariato Generale della Difesa/DNA I Reparto - 3° Ufficio e FEDERSICUREZZA;

2. definire il planning d'avvio delle attività con il compito di mantenere i contatti con il personale interessato a tali attività;

3. verificare e valutare periodicamente lo stato di avanzamento delle attività ed il rispetto dei tempi;

4. analizzare e risolvere i problemi organizzativi e procedurali che via via si pongono;

5. adottare le modifiche ai progetti che si rendessero necessarie per garantire la piena attuazione di eventuali progetti formativi, nei limiti di quanto previsto dalle norme di riferimento.

Al Comitato di Coordinamento partecipano:

- per il MINISTERO DELLA DIFESA:

• Il Capo Sezione Accompagnamento al lavoro e comunicazione -  
Dott.ssa Maria Paola Clemente (o un suo delegato)

- per FEDERSICUREZZA

• Il Presidente Avv. Luigi Gabriele (o un suo delegato)  
• il Consigliere Dott. Giuseppe Vittoria